



III ISTITUTO COMPRENSIVO "G. RODARI"
ACIREALE

Regolamento per l'uso di cellulari e altri dispositivi elettronici a scuola

VISTO il DPR 249/1998, così come modificato dal DPR 235/2007 (alunni della secondaria di I grado);

VISTA la Direttiva Ministeriale 15 marzo 2007;

VISTO l'art 56 L. 107/2015;

VISTO il DM n 851/2015;

VISTA la L. 71/2017;

CONSIDERATO CHE la diffusione dell'uso dei cellulari e di Internet richiede che il loro uso a scuola venga specificamente regolamentato;

IL CONSIGLIO D' ISTITUTO

Adotta il seguente regolamento per l' uso dei cellulari e di altri dispositivi elettronici a scuola, da parte di alunni e personale:

Art. 1 – Ambito di applicazione

Il presente regolamento si applica a tutti coloro che utilizzano il proprio dispositivo mobile all'interno dell'istituto.

Si distinguono due ambiti d'uso principali:

- a) Uso del telefono cellulare per chiamate, chat, whatsapp, messaggistica;
- b) Altre forme di utilizzo delle altre funzioni, quali foto, video, varie applicazioni, ricerca e navigazione, comuni anche a tablet e altri dispositivi, che possono trovare uso nella didattica.

Art. 2. Uso dei cellulari e di altri dispositivi elettronici nel caso di cui all'art.1 lett.

a)

In applicazione della D.M. 15/03/2007, è **assolutamente vietato** l'uso del cellulare per ricevere/effettuare chiamate, per ricevere/inviare messaggi, ascoltare musica, giocare o porre in essere

qualunque tipo di attività che esuli dall'attività educativa o didattica.

Il divieto è esteso anche alle uscite, visite guidate e viaggi di istruzione. Tuttavia l'uso può essere consentito, se autorizzato dal docente, **solo** al di fuori dei momenti e delle attività legate all'aspetto didattico delle uscite o dei viaggi.

Le comunicazioni alle famiglie sono normalmente garantite dal telefono della scuola, tranne casi di particolare urgenza, che dovranno essere valutati dai Collaboratori del Dirigente, dai Responsabili di Plesso, o dagli stessi Docenti, che possono autorizzare chiamate dai cellulari personali degli studenti.

Le Famiglie sono invitate a collaborare con la scuola, astenendosi rigorosamente dal chiamare o inviare messaggi ai propri figli durante l'orario delle lezioni.

Gli alunni sono tenuti a non portare con sé i cellulari o comunque a custodirli spenti nello zaino
Unica eccezione è costituita dallo svolgimento delle attività didattiche, di cui all'art. 3 del presente Regolamento, da comunicare preventivamente, con annotazione nel registro elettronico, perché ne siano informati tutti i docenti. In questo caso, cessata l'attività didattica, ciascun alunno dovrà spegnere il proprio cellulare e riporlo all'interno del proprio zaino fino al termine delle lezioni

Art. 3 . Uso dei cellulari e di altri dispositivi elettronici nel caso di cui all'art.1 lett. b)

In un'ottica di didattica innovativa, secondo quanto previsto dal PNSD e in particolare dall'azione BYOD (Bring Your Own Device), l'uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari è consentito, **unicamente su indicazione del docente**, con **esclusiva finalità didattica**, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante. Eventuali esigenze didattiche di uso di PC o tablet qualificati come strumenti compensativi per alunni con **bisogni educativi speciali** e/o come attività in cui sia necessario l'uso di nuove tecnologie, sarà consentita solo su richiesta del docente

La registrazione delle lezioni sarà possibile solo per usi strettamente personali e previa autorizzazione del docente. La diffusione di contenuti **non è in nessun caso consentita**.

In **nessun caso** potranno essere eseguite riprese di nascosto, senza il consenso dell'insegnante.

In tutti gli altri casi, resta rigorosamente vietato l'uso dello smartphone.

Art. 4. Uso dei cellulari per atti di cyberbullismo.

L'uso dei cellulari per atti di cyber bullismo sono puniti secondo la specifica tabella di cui al successivo art. 8, ferme restando le ulteriori conseguenze di natura civile o penale che possano derivarne.

In ogni caso, secondo lo spirito della L. 71/2017, i consigli di classe o il dirigente scolastico potranno disporre **specifiche condizioni d'uso**, sia individuali che collettive, con l'intento di ricondurre le sanzioni in ambito educativo e di ricercare attivamente forme di collaborazione con la famiglia (ad esempio: il divieto assoluto di portare i dispositivi a scuola per un certo periodo, per alcuni alunni o per l'intera classe).

La scuola promuove iniziative di **informazione e formazione** sui temi dell'uso consapevole dei dispositivi informatici, dei nuovi media, dei social network e, in generale, delle applicazioni web e mobili. Tali iniziative sono rivolte agli alunni per la loro formazione quali cittadini digitali, ma anche, ove possibile, alle famiglie.

Art. 5 – Utilizzo dei dispositivi elettronici

Si fa espresso **divieto di “utilizzo delle fotocamere, delle videocamere e dei registratori vocali inseriti all’interno dei cellulari.”** come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 27548 del 17/12/07.

Il **trasgressore** consegnerà il cellulare o altro dispositivo elettronico al docente e/o al Dirigente Scolastico o suo delegato di sede che provvederà a restituirlo, con nota

disciplinare, al termine delle lezioni, ai genitori dello studente, che saranno opportunamente avvisati. In caso di recidiva verranno applicate le sanzioni disciplinari previste nella tabella di cui all’art. 8.

L’alunno a scuola, nel caso in cui sia autorizzato ad utilizzarlo per esigenze didattiche, dovrà avere cura del proprio tablet/altro dispositivo, adottando tutte le **necessarie cautele**, sia in classe, sia durante le uscite dalla stessa. La scuola **non assume responsabilità** per danni, smarrimenti o sottrazioni dei dispositivi mobili.

Art. 6. Alunni scuola primaria

Nel caso in cui gli alunni della scuola primaria siano provvisti di cellulare, hanno efficacia anche nei loro confronti i divieti e i limiti previsti dalla precedenti norme regolamentari.

Non saranno, tuttavia, applicabili le sanzioni di cui all’art. 8 del presente Regolamento, dovendosi privilegiare, in relazione all’età degli alunni, le azioni meramente educative, di intesa con la famiglia.

Art. 7 – Personale Docente e ATA.

Il divieto di utilizzare telefoni cellulari durante lo svolgimento di attività di insegnamento - apprendimento opera anche nei confronti del personale docente, come da Circolare n. 362 del 25 agosto 1998 ed ai sensi del D.M. 15 marzo 2017, in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare all'interno della comunità scolastica le migliori condizioni per uno svolgimento efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire ai discenti un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti.

E’ vietato l’uso del telefono cellulare al personale ATA impegnato in compiti di vigilanza.

Art. 8 Norme finali e sanzioni

Gli alunni, i genitori, il personale docente e non docente sono tenuti ad osservare e a far osservare il presente regolamento.

I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali **infrazioni** devono essere segnalate tempestivamente al Dirigente, ai suoi Collaboratori o Responsabili di Plesso.

Si individuano di seguito i comportamenti e le sanzioni applicabili secondo i principi di gradualità e secondo le finalità educative cui deve tendere l’ Istituzione Scolastica.

TABELLA SANZIONI DISCIPLINARI USO DEI CELLULARI

Mancanza disciplinare	Frequenza	Sanzione disciplinare	Organo competente
L'alunno ha con sé il cellulare spento in vista sul banco.	1^ volta	Richiamo verbale (con annotazione sul registro di classe per informare il Consiglio di Classe)	Docente
	2^ volta	Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia. Comunicazione al DS.	Docente Coordinatore Dirigente Scolastico
	3^ volta	Convocazione della famiglia e considerazione della trasgressione ai fini della valutazione del comportamento da parte del Consiglio di Classe.	Dirigente Scolastico
L'alunno non ha il cellulare spento	1^ volta	La trasgressione verrà segnalata sul registro di classe a cura del docente e trascritta sul diario con nota che sarà firmata dai genitori.	Docente
	2^ volta	Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia. Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia.	Docente Coordinatore Dirigente Scolastico
	3^ volta	Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia. Comunicazione al DS. Convocazione consiglio di classe , per irrogazione sanzione disciplinare di sospensione dalle lezioni da 1 giorno a un massimo di 5 giorni.	Docente Coordinatore

L'alunno utilizza il cellulare a scuola per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, ascolto musica, ecc.)	fin dalla prima volta	Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia. Comunicazione al DS.. Convocazione consiglio di classe , per irrogazione sanzione disciplinare di sospensione dalle lezioni da 1 giorno a un massimo di 3 giorni.	Docente Coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
L'alunno usa dispositivi elettronici durante una verifica scritta.	fin dalla prima volta	Ritiro della verifica e valutazione gravemente insufficiente della stessa. Nota sul registro di classe (con comunicazione alla famiglia). Comunicazione al DS	Docente
L'alunno effettua a scuola riprese audio o video o foto	fin dalla prima volta	Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia. Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia. In seguito provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni da 1 giorno a un massimo di 5 giorni, a discrezione del Consiglio di Classe. Eventuali ulteriori azioni previste dall'ordinamento civile e penale	Docente Coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di classe

L'alunno diffonde anche in rete e nei social network Immagini/ video/ audio non autorizzati effettuati a scuola	fin dalla prima volta	Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia. Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia. In seguito provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni da 1 giorno a un massimo di 5 giorni, a discrezione del Consiglio di Classe. Eventuali ulteriori azioni previste dall'ordinamento civile e penale	Docente Coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
---	-----------------------	--	---

**TABELLA AZIONI DA PORRE IN ESSERE PER L'USO DEI CELLULARI O DI ALTRI
DISPOSITIVI PER CYBERBULLISMO (L. 71/2017)**

AZIONE	PERSONE COINVOLTE	ATTIVITA'
1. SEGNALAZIONE	Genitori Insegnanti Alunni Personale ATA	Segnalare comportamenti non adeguati e/o episodi di cyber bullismo
2. RACCOLTA INFORMAZIONI	Dirigente Scolastico Referenti bullismo Consiglio di classe Personale ATA	Raccogliere, verificare e valutare le informazioni
3. INTERVENTI EDUCATIVI	Dirigente Scolastico Referenti bullismo Coordinatori Consiglio di classe Genitori Psicologi Polizia Postale	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri con gli alunni coinvolti - Interventi/discussione in classe - Informazione e coinvolgimento dei genitori - Responsabilizzazione degli alunni coinvolti - Ristabilimento delle regole di comportamento in classe
4. INTERVENTI DISCIPLINARI (da graduare secondo i casi)	Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto Referenti bullismo Professori Genitori	<ul style="list-style-type: none"> • Lettera disciplinare ai genitori con copia nel fascicolo • Sospensione da 1 a 10 giorni • Scuse del bullo in un incontro con la vittima • Compiti/ lavori di assistenza e riordino a scuola • Trasferimento a altra classe • Espulsione dalla scuola

5.VALUTAZIONE	Dirigente Consiglio di classe Professori	Dopo gli interventi educativi e disciplinari, valutare: <input type="checkbox"/> se il problema è risolto: attenzione e osservazione costante <input type="checkbox"/> se la situazione continua: proseguire con gli interventi
----------------------	--	---